



SLP



LOMBARDIA

Ultime notizie sulle attività sindacali nel territorio



Proseguono i lavori del Comitato OPN per le regolamentazioni sulla Sicurezza dei posti di lavoro



Nuova seduta del Comitato Paritetico/OPN del Gruppo Poste per la definizione degli aspetti della sicurezza connessi alla decretazione sull'obbligo del Green pass dal 15 ottobre all'interno dei luoghi di lavoro. L'Azienda chiarisce responsabilità nei controlli, IOS dedicate, la diffusione delle informative e le necessarie tutele della privacy per i lavoratori

Comitato OPN del 7 ottobre: nuovo incontro tra le Parti per la definizione delle regolamentazioni su Green pass, Smart working, sanificazioni degli ambienti e dispositivi individuali di sicurezza

Dopo l'incontro della Commissione dell'OPN svoltosi il 28 settembre scorso, i lavori del Comitato Paritetico, insediato ai sensi del Protocollo 14/03/2020, sono proseguiti dopo opportuni approfondimenti nella giornata del 7/10/2021. La materia complessa riguardante l'analisi della possibilità di ricadute connesse alla decretazione d'urgenza intervenuta relativamente all'obbligo del Green Pass all'interno dei luoghi di lavoro necessitava infatti di esplorata nei suoi aspetti più problematici. Ad apertura le Parti hanno considerato i dati relativi all'evoluzione della curva epidemiologica in ambito nazionale all'interno di Poste, dati presentati dalla Azienda e che registrano fortunatamente valori bassi (circa 20 contagi alla settimana). Si è proseguito con un refresh dei punti normativi connessi al rilascio della certificazione verde: da contagio e di inoculazione della prima e unica dose dopo la guarigione (valida per un anno dalla data di somministrazione); da tampone rapido antigenico (valida per 48 ore); da vaccino (valido per 12 mesi dall'ultima inoculazione, o dal giorno dopo la prima dose e sino alla fruizione della seconda). Si è pertanto affrontato il tema dei controlli e sugli impianti sanzionatori che prevedono in caso di inadempienza la privazione della retribuzione e comunicazione da parte degli Organi Aziendali preposti apposita comunicazione al Prefetto per l'iter amministrativo ed eventuali sanzioni pecuniarie. Passando al piano rientri dallo Smart working è stato chiesto all'Azienda di intraprendere sollecite verifiche sulle forniture di mascherine, DPI, sanificazione degli ambienti, turnazioni e modalità di rientri. Tematiche che verranno approfondite nelle prossime riunioni di calendario.

L'Azienda informerà tutti i lavoratori con specifiche IOS e tramite posta elettronica

Nei prossimi giorni verranno fornite idonee informative a tutti i livelli con invio di mail a ciascun lavoratore e con apposite IOS (Istruzioni operative sanitarie) in materia.

Controlli Green pass, nei luoghi di lavoro di Poste, dai grandi Centri di smistamento ai CD, fino agli Uffici postali



Per quanto riguarda le modalità di verifica della certificazione verde che **dal 15 ottobre** occorrerà avere per accedere nei luoghi di lavoro, l'Azienda provvederà a emanare presso le linee di responsabilità dei propri diversi ambiti apposite disposizioni. Seguendo i principi del buon senso, le regolamentazioni previste si ancorano alla norma di legge, pertanto non vi possono essere interpretazioni difformi o fraintendimenti che possano portare a contenziosi.

- Nei grandi centri dotati di guardiana, i controlli saranno eseguiti dagli addetti alla stessa;
- Nei diversi siti ed Uffici Postali le verifiche saranno affidate a Preposti con qualifica di Quadro;
- Controlli di secondo livello saranno assegnati agli addetti alla Sicurezza, SIL di Filiale, Strutture Fraud e Tutela Aziendale. I suddetti controlli saranno effettuati a campione e a rotazione saranno attenzionate tutte le risorse in organico a ciascuna struttura.

L'intera operatività andrà condotta nel rispetto della privacy e del regolamento generale della protezione dei dati personali. Le OO.SS. seguiranno con estrema attenzione tramite le strutture di riferimento territoriale l'intera fase di gestione aziendale dei controlli, con il supporto dei Responsabili alla Sicurezza sul Lavoro (RLS).

CISL
LOMBARDIA

In aggiunta, sono stanziati risorse per azzerare gli effetti del previsto aumento della bolletta nel quarto trimestre 2021 per le persone beneficiarie del “bonus gas”. (Comunicato del 4 ottobre 2021)

L'Assegno Unico Familiare, istituito con la legge delega n.46/2021, entrerà a pieno regime a partire da gennaio 2022, dopo l'approvazione dei decreti delegati attuativi. Il Consiglio dei Ministri del 4 giugno 2021 ha approvato un DL (in vigore dal 9 giugno) che introduce un assegno ponte, utile a rendere operativa dal 1 luglio (fino al 31 dicembre 2021) la misura, in attesa della emanazione dei decreti legislativi previsti dalla legge delega. La misura si articola in 2 interventi: l'erogazione dell'assegno per autonomi e soggetti in stato di inoccupazione e l'incremento dell'importo dell'Assegno Nucleo Familiare per lavoratori dipendenti e pensionati. Nel comunicato diffuso dal Dipartimento Politiche Welfare della Confederazione della Cisl Lombardia sono contenuti nel dettaglio i termini di richiesta nonché i requisiti per essere riconosciuti come soggetti destinatari della misura: come requisiti si deve essere cittadini italiani o di uno Stato membro dell'Unione europea, o suo familiare, essere soggetto al pagamento dell'imposta sul reddito in Italia, essere domiciliato e residente in Italia, avere figli a carico sino al compimento del diciottesimo anno d'età, essere residente in Italia da almeno due anni, anche non continuativi, e avere un contratto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato di durata almeno semestrale, **avere infine un ISEE inferiore a 50.000 euro (nucleo familiare) e non avere diritto all'Assegno per il Nucleo Familiare (in assenza di uno o più requisiti di legge)**. Inoltre il richiedente l'Assegno deve essere residente e convivente con il minore. Nel comunicato si può avere riscontro nelle tabelle allegate della natura degli importi suddivisi per fasce ISEE, assieme alle modalità sulla presentazione delle domande e sull'incremento ANF per lavoratori dipendenti e pensionati. Ulteriori informazioni possono richiedersi al Patronato INAS-Cisl.

Fondo Nuove Competenze (FCN): Capitale umano e investimento formativo al centro del l'incontro di mercoledì 6 ottobre tra OO.SS. e Azienda per condividere il piano di Poste

E' stato battezzato "Piano FNC Innova" l'imponente percorso formativo che riguarderà circa 70.000 lavoratori del Gruppo Poste, e si sviluppa su stimolo del Fondo che ha fatto nascere il Decreto Legge "Rilancio" (articolo 88 DL del 19/05/2020 n.34) come grande opportunità per trasformare le sfide di questa stagione storica in un'occasione di crescita per le aziende



Piano FNC

Innova

CRESCERE INSIEME PER IL FUTURO

Si è svolto il primo incontro tra le Parti per condividere i primi lineamenti del piano formativo che Poste intende mettere in campo al proprio interno nelle modalità previste dal Fondo Nuove Competenze contenuto nel D.L. n.34/2020 "Rilancio", modificato dall'art.4 del DL 14 agosto 2020 n.104 e attuato sulla base delle disposizioni del decreto interministeriale del 9 ottobre 2020 e del decreto interministeriale integrativo del 22/01/2021.

Non occorre sottolineare il valore e la crucialità del tema, che richiederà difatti attorno alla costruzione di questo straordinario percorso formativo, finanziato con risorse pubbliche dal Fondo Nuove Competenze dell'anno 2022, una serie di riunioni per approfondire nel dettaglio gli argomenti, anche nell'ambito EBF. Poste dovrà presentare infatti un dettagliato progetto e occorrerà che ci sia uno specifico accordo sindacale. Il letto su cui procedono i punti nodali affrontati nel dialogo interlocutorio avviatosi mercoledì 6 ottobre ha come assi di base nella sua filigrana il nuovo piano industriale, l'intensificarsi della digitalizzazione nelle modalità dei servizi, quindi l'alveo dell'innovazione tecnologica delle piattaforme, in nuovi mercati di riferimento (energia/RC Auto) e altri focus di conoscenza orientati nelle mission di prospettiva futura a medio termine del Gruppo Poste Italiane. La centralità della visione complessiva del progetto gravita attorno alle logiche di soddisfazione sempre maggiore del cliente attraverso un approccio multicanale. La complessità di questo piano, che riguarderà nelle sue direttrici percorsi ad hoc per accrescere sia competenze trasversali e sia competenze specifiche di business, è tale anche perché ad esserne interessate saranno aree diverse, da Corrispondenza e Pacchi ai Servizi Finanziari, dai Servizi Assicurativi ai Pagamenti e Mobile. Ambiti settoriali che condividono però la necessità diffusa di adeguare le skill professionali dei lavoratori ai nuovi scenari che si sono affacciati nella mutata situazione dei mercati sempre più competitivi, anche per via dell'accelerazione della cultura digitale avvenuta durante la crisi epidemiologica.

Con internet le modalità online della PA cambiano la percezione dei servizi

Il mondo digitale con le sue piattaforme prende sempre più spazio sia per le imprese e sia per i cittadini, nell'obiettivo di rispondere alle diffuse richieste di semplificazione

Da Milano a Genova, da Torino a Bari, la piattaforma Impresa in un giorno è utilizzata dalla metà dei Comuni italiani. Aumentano in migliaia le procedure completate interamente via internet attraverso lo Sportello unico per le attività produttive (Suap) gestito dai Comuni in collaborazione con le Camere di Commercio attraverso il portale Impresainungiorno. Un trend che dai capoluoghi di provincia si sta diffondendo in profondità nel tessuto del paese, per rispondere alle richieste delle associazioni di categoria di una infrastruttura unica e digitalizzata su tutto il territorio nazionale per titolari di impresa. Le procedure amministrative in digitale delle PA. diventano sempre più uno strumento di semplificazione della vita amministrativa per imprese e cittadini.

Cloud, una “nuvola informatica” per la Pubblica Amministrazione

Poste Italiane è il primo utilizzatore di servizi cloud in Italia per gli investimenti nella sua architettura di rete



Completare la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione è diventato negli ultimi mesi il paradigma che guida la visione strategica del Paese per riuscire a dotarsi di rinnovate infrastrutture tecnologiche per competere con le principali economie globali. La sua valenza strategica è indubbia. Il Cloud Computing (“nuvola informatica”) è oggi la punta di diamante per l'erogazione di servizi offerti su richiesta da un fornitore a un cliente finale attraverso la rete internet (archiviazione, elaborazione e trasmissione dati ecc) e il Gruppo Poste Italiane ha da anni portato avanti forti investimenti sulle proprie “piattaforme abilitanti” in direzione di un'architettura cloud, da presentarsi oggi il principale soggetto in Italia per utilizzazione di servizi cloud, capace di fornire prodotti e servizi che aiutano i clienti, le imprese, e tutto l'insieme di enti pubblici che concorrono all'esercizio di attività e funzioni dell'amministrazione dello Stato. Il valore importante rappresentato da Poste verso i suoi stakeholder e in particolare la PA, “PA digitale” quindi è riconosciuto in maniera equanime nella sua importanza infrastrutturale. Nella gamma di potenzialità dei suoi peculiari sistemi integrati di gestione trasversale tra sportello fisico e piattaforme informatiche, Poste è divenuta progressivamente un partner tecnologico preferenziale per tutti quegli Enti dell'amministrazione che hanno intrapreso le coordinate di richiesta dell'Agenzia per l'Italia digitale. Sotto la tenda dei servizi di Poste sono entrati tanti prodotti-servizi, dai servizi clienti center dedicati per informazioni e assistenza ai conti e alle carte specializzate nella PA. si ricorda il **BancoPostaPA**, per incassi e pagamenti, **PostePayPA** (carta prepagata richiesta dagli Enti pubblici per i cittadini), e poi **PosteInPratica** con accesso semplificato ai servizi della PA, l'invio delle pratiche tramite la rete degli UP, la conferma invio ricevuta e il monitoraggio sullo stato di avanzamento. Il panorama della PA digitale si può avvalere oggi anche dello strumento **PagoPA** per i pagamenti di contravvenzioni, Tari, bollo auto e università. Senza dimenticare il sistema dell'Identità digitale della registrazione **SPID**, cui sempre Poste ha contribuito con ampio successo.

Educazione finanziaria, Poste Italiane partecipa con webinar gratuiti

Alla quarta edizione dell'evento su scala nazionale,
l'Azienda offre 8 appuntamenti didattici

#OttobreEdufin2020

Il mese dell'educazione

finanziaria

www.quellocheconta.gov.it

C

Su iniziativa del **Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria**, il 1 ottobre è iniziata l'edizione 2021 dedicato alla didattica formatica per migliorare le conoscenze dei cittadini sulle materie finanziarie, assicurative e previdenziali. In modalità online il nuovo sito web dedicato offre 8 webinar gratuiti, di cui 6 declinati all'"Economia personale e familiare" e 2 sulla "Previdenza complementare". La durata di ciascuno è di circa 40 minuti e sono aperti a tutti i cittadini che potranno consultare il calendario sul portale dell'iniziativa e optare per l'iscrizione agli eventi.

Aumentare le competenze digitali diventa sempre più distintivo per i profili professionali

Negli ultimi due mesi si avvicinano le indagini sulla crescita delle competenze nel quadro della insistentissima "transizione digitale", considerata il viatico strategico per superare il gap diffuso, soprattutto in Paesi come l'Italia, nel mondo del lavoro riguardo la capacità di sostenere una competitività incentrata sui nuovi modelli non più analogici. Uno degli ultimi focus proviene dall'Unione industriale di Torino, che in collaborazione con il partner esterno Odm Consulting, ha provveduto ad analizzare 800 aziende disseminate tra Piemonte e Lombardia, rilevando come la trasformazione digitale abbia un peso crescente in termini di maggiori retribuzioni. Un trend di progressività che si attesterebbe al 7%. Nella logica di azienda 4.0, le figure professionali hanno sempre più necessità di avvalersi di competenze tecniche di tipo "digitale" che vengono valorizzate infatti mediamente da aumenti circa del 10% nella retribuzione e in maggiori possibilità di misure di **welfare aziendale**, come la conversione di parte del PdR in benefit; fenomeno anche questo in crescita (opzione scelta mediamente dal 30% dei dipendenti, con una quota di premio del 45% dell'intero valore).

L'altro gap, le Soft skills

la duttilità delle "competenze trasversali", valore aggiunto per un mondo (professionale) in continua evoluzione



Accanto alle hard skills, le competenze tecniche di base, esiste un altro versante, più "culturale", quello delle soft skills. Vertono sulla capacità di empatia, pazienza, capacità di risolvere problemi, gestione del tempo. Niente di nuovo sembrerebbe, considerata l'aleatorietà di aspetti che tutti pensano di avere come dote naturale. Ma tradotte nell'ambiente professionale queste capacità si attrezzano a diventare delle competenze, misurate nell'efficacia oggettiva dei risultati. Ecco perché hanno una valutazione alta nella selezione dei profili, ed ecco perché è importante fare propri i contenuti di molti corsi ad esse dedicate.

Le Sedi della Segreteria Regionale e le Sedi Territoriali Slp-Cisl

Segreteria Regionale Slp Cisl Lombardia

Sede Legale
Via Ercole Marelli 165
20099 Sesto San Giovanni (MI)
Sede amministrativa
Via Tadino 23
20124 Milano



Bergamo
Via Carnovali 88
24126 Bergamo
e-mail: bergamo@slp-cisl.it
Segr. Rossana Pepe

Brescia
Via Altipiano D'Asiago 3
25128 Brescia
e-mail: brescia@slp-cisl.it
Segr. Celso Marsili

Como
Via Brambilla 24
22100 Como
e-mail: como@slp-cisl.it
Coord. Giuseppe Melina

Cremona
Via Trento e Trieste 54
26100 Cremona
e-mail: cremona@slp-cisl.it
Coord. Pietro Triolo

Lecco
Via Besonda inferiore 11
23900 Lecco
e-mail: lecco@slp-cisl.it
Coord. Antonio Pacifico

Lodi
Piazzale Forni 1
26900 Lodi
e-mail: loidi@slp-cisl.it
Coord. Sergio Blasi

Mantova
Via Pietro Torelli 10
46100 Mantova
e-mail: mantova@slp-cisl.it
Segr. Reana Franzoni

Milano
Via Tadino 23
20124 Milano
e-mail: milano@slp-cisl.it
Segr. Roberto Puddu

Monza
Via Dante 17/A
20900 Monza
e-mail: monza@slp-cisl.it
Segr. Michele Aquilina

Pavia
Via Rolla 3
27100 Pavia
e-mail: pavia@slp-cisl.it
Segr. Matteo Zucca
Coord. Maurizio Dassù

Sondrio
Via Bonfadini 1
23100 Sondrio
e-mail: sondrio@slp-cisl.it
Segr. Antonio Rizzo

Varese
Via Bernardino Luini 5
21100 Varese
e-mail: varese@slp-cisl.it
Segr. Maurizio Cappello
Coord. Onofrio Palella